

ACQUA

L'acqua compone il 70% del nostro pianeta, il 60% del nostro corpo ed è la base della vita stessa.

L'acqua è anche impiegata in vari settori produttivi come nell'industria tessile e nella creazione di molteplici dispositivi digitali ma soprattutto è indispensabile per gli allevamenti e le coltivazioni.

Nonostante tutti i precedenti fattori sembra che molte persone tendano comunque ad attribuire all'acqua un valore marginale dato che solo in Italia ogni giorno perdiamo 157 litri d'acqua per abitante e ciò per via di una mancanza di manutenzione negli impianti idrici; questo dato risulta ancora più grave se consideriamo il fatto che attualmente più di 1 miliardo di persone ha accesso unicamente a fonti d'acqua non sicure mentre più di 2 miliardi non hanno accesso ad adeguati servizi igienici e ciò porta a 1,7 milioni di decessi annuali.

I luoghi più colpiti da queste carenze sono principalmente i paesi più poveri come quelli dell'Africa, del sud America ma anche alcune zone dell'Oceania e dell'Asia, nonostante ciò numerosi studi riportano che entro il 2050 più della metà della popolazione vivrà in zone soggette ad elevato stress idrico.

Attualmente l'emergenza idrica è uno dei più grandi problemi odierni e seppur varie ricerche abbiano in maggior parte un'ottica molto pessimista per via di continui sprechi e cambiamenti globali vi sono fortunatamente anche vari aspetti positivi quali un enorme aumento di persone che adottano diete vegetariane o vegane diminuendo il consumo di carne (una delle principali attività che richiede un enorme consumo d'acqua) oppure la creazione di nuovi tipi di alimenti più sostenibili quali ad esempio la farina di insetti.

Vi sono anche molte organizzazioni no profit che cercano di combattere la crisi idrica cercando di attuare un processo di sensibilizzazione o intervenendo direttamente cercando di costruire dei pozzi per dare accesso ad acqua pulita anche nei paesi più poveri.

Altri metodi utili per combattere lo stress idrico possono essere danze della pioggia, smettere completamente di lavarsi oppure ripetute preghiere a divinità quali Nettuno o Atlaua.

Nonostante non vi siano vere e proprie basi scientifiche che possano confermare l'utilità di queste ultime tecniche, esse possono rivelarsi comunque un ottimo passatempo in attesa di una maggior sensibilizzazione generale verso questo problema che, dati i presupposti futuri, prima o poi dovrà arrivare perché come direbbe il protagonista di una nota fiction "se pensate di non riuscire a vivere senza amore sappiate che l'acqua è ancora più importante".

Marcello Pezzali 10/2024